I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 136/2013: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate. Nuovo testo C. 1885 Governo (Parere alla VIII Commissione) *(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni)* 22

ALLEGATO (Parere approvato) 25

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori 23

Nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 3 ed abbinati, recanti disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Audizione di esperti *(Svolgimento e conclusione)* 23

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 24

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professioni dei beni culturali. Emendamenti C. 362-A Madia (Parere all'Assemblea) *(Esame e conclusione – Parere)* 24

SEDE CONSULTIVA

Martedì 14 gennaio 2014. — Presidenza del vicepresidente Roberta AGOSTINI.

La seduta comincia alle 9.40.

DL 136/2013: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.
Nuovo testo C. 1885 Governo.
(Parere alla VIII Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Andrea GIORGIS (PD), *relatore*, illustra i contenuti del provvedimento in esame segnalando che, rispetto al testo iniziale, la Commissione ha apportato significative integrazioni. Formula, quindi, una proposta di parere favorevole con una condizione e due osservazioni *(vedi allegato)*. Sottolinea che la condizione è finalizzata a evitare che l'articolo 1, comma 6-*quater*, ai sensi del quale la regione Campania, al termine degli adempimenti previsti dall'articolo 1 dal provvedimento, d'intesa con le organizzazioni di categoria, possa approvare un organico programma di incentivazione per l'utilizzo di colture *no food*, leda la competenza legislativa regionale. Segnala, inoltre, che la prima osservazione contenuta nella proposta di parere riguarda le pre-

visioni del comma 5 dell'articolo 2-*bis* nella parte in cui prevedono la costituzione, presso la prefettura-UTG di Napoli, di elenchi di fornitori e prestatori di servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso ai quali possono rivolgersi gli esecutori dei lavori oggetto dell'articolo 2-*bis* del provvedimento. Al riguardo, nel ricordare che esiste già una normativa in tema di controlli antimafia dei fornitori privati delle amministrazioni pubbliche, rileva che, ove tali elenchi costituissero una nuova condizione a carico dei fornitori medesimi, la formulazione della norma parrebbe indeterminata non essendo chiari i criteri e le modalità per la redazione dei predetti elenchi.

Quanto alla seconda osservazione, fa presente che la stessa interviene sul comma 2 dell'articolo 3 del decreto che attribuisce ai prefetti delle province della Regione Campania, nell'ambito delle operazioni di sicurezza e di controllo del territorio prioritariamente finalizzate alla prevenzione dei delitti di criminalità organizzata ed ambientale, la possibilità di avvalersi di personale militare delle Forze armate. Sottolinea, sul punto, che il riferimento al termine prioritariamente potrebbe essere soppresso per evitare possibili incertezze interpretative circa l'effettivo ambito operativo delle forze armate.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 9.45.

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 14 gennaio 2014. — Presidenza del presidente Francesco Paolo SISTO.

La seduta comincia alle 10.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 3 ed abbinati, recanti disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Audizione di esperti.

(Svolgimento e conclusione).

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, introduce l'audizione.

Mario DOGLIANI, *professore ordinario di diritto costituzionale*, Andrea MORRONE, *professore ordinario di diritto costituzionale*, Cesare PINELLI, *professore ordinario di diritto pubblico*, Gino SCACCIA, *professore ordinario di diritto pubblico*, Salvatore VASSALLO, *professore ordinario di scienza politica e politica comparata*, Nicolò ZANON, *professore ordinario di diritto costituzionale* e Felice Carlo BESOSTRI, *avvocato*, svolgono relazioni sui temi oggetto dell'indagine conoscitiva.

La seduta, sospesa alle 12.05, riprende alle 12.30.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Matteo BRAGANTINI (LNA), Enzo LATTUCA (PD), Andrea GIORGIS (PD), Alfredo D'ATTORRE (PD), Danilo TONINELLI (M5S), Elena CENTEMERO (FI-PdL), Gennaro MIGLIORE (SEL), Renato BALDUZZI (SCpI), Giuseppe LAURICELLA (PD), Michele NICOLETTI (PD), Maurizio BIANCONI (FI-PdL) e Francesco Paolo SISTO, *presidente*.

Nicolò ZANON, *professore ordinario di diritto costituzionale*, Salvatore VASSALLO, *professore ordinario di scienza politica e politica*, Gino SCACCIA, *professore ordinario di diritto pubblico*, Cesare PINELLI, *professore ordinario di diritto pubblico*, Andrea MORRONE, *professore ordinario di diritto costituzionale* e Mario DOGLIANI, *professore ordinario di diritto costituzionale,* rispondono ai quesiti posti.

Francesco Paolo SISTO, *presidente*, ringrazia i professori per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 13.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 14 gennaio 2014.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.55 alle 14.

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Martedì 14 gennaio 2014. — Presidenza del presidente Alessandro NACCARATO.

La seduta comincia alle 14.

Modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professioni dei beni culturali. Emendamenti C. 362-A Madia.
(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Parere).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Matteo RICHETTI (PD), *relatore*, rileva che gli emendamenti contenuti nel fascicolo n.1 non presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione e propone pertanto di esprimere su di essi il parere di nulla osta.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.05.

ALLEGATO

DL 136/2013: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate. (Nuovo testo C. 1885 Governo).

PARERE APPROVATO

La I Commissione,

esaminato il nuovo testo del disegno di legge C. 1885 Governo, recante « Conversione in legge del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate »;

considerato che le disposizioni da esso recate sono riconducibili, nel complesso, alle materie « tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali » e « giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa », che le lettere s) e l) del secondo comma dell'articolo 117 della Costituzione attribuiscono alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, nonché alla materia « tutela della salute », che il terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione riconduce alla competenza concorrente tra lo Stato e le regioni;

rilevato che l'articolo 1, comma 6-*quater*, prevede che la regione Campania, al termine degli adempimenti previsti dall'articolo 1, d'intesa con le organizzazioni di categoria, possa approvare un organico programma di incentivazione per l'utilizzo di culture *no food*;

evidenziato che tale previsione sembra incidere su ambiti di competenza regionale, ponendo l'obbligo di acquisire « l'intesa » con le organizzazioni di categoria ed attribuendo oltretutto ad un soggetto privato, seppure rappresentativo, un ruolo di « co-decisore »;

richiamate le previsioni del comma 5 dell'articolo 2-*bis* nella parte in cui prevedono che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siano definite le modalità attuative ed è prevista la costituzione presso la prefettura-UTG di Napoli di elenchi di fornitori e prestatori di servizi « non soggetti a rischio di inquinamento mafioso » ai quali possono rivolgersi gli esecutori dei lavori oggetto dell'articolo 2-*bis*;

evidenziato, al riguardo, come il riferimento a fornitori e prestatori di servizi « non soggetti a rischio di inquinamento mafioso » rechi profili di indeterminatezza e segnalata l'esigenza di valutare se non sia piu' opportuno richiamare le procedure ed i controlli già previsti dalla normativa generale in materia;

sottolineato come il comma 2 dell'articolo 3 attribuisca ai prefetti delle province della Regione Campania, nell'ambito delle operazioni di sicurezza e di controllo del territorio « prioritariamente » finalizzate alla prevenzione dei delitti di criminalità organizzata ed ambientale, la possibilità di avvalersi di personale militare delle Forze armate;

rilevato come appaia opportuno valutare l'esigenza di sopprimere la parola « prioritariamente », così da circoscrivere l'intervento del personale delle Forze ar-

mate in maniera chiara ed evitare possibili incertezze in sede attuativa,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

si evidenzia l'esigenza che la previsione di cui all'articolo 1, comma 6-*quater*, sia oggetto di attenta valutazione da parte della Commissione di merito nella parte in cui sembra incidere su ambiti di competenza regionale, ponendo l'obbligo di acquisire « l'intesa » con le organizzazioni di categoria ed attribuendo oltrettutto ad un soggetto privato, seppure rappresentativo, un ruolo di « co-decisore »;

e con le seguenti osservazioni:

a) al comma 5 dell'articolo 2-*bis,* il riferimento a fornitori e prestatori di servizi « non soggetti a rischio di inquinamento mafioso » reca profili di indeterminatezza e si segnala l'esigenza di valutare se non sia piu' opportuno richiamare le procedure ed i controlli già previsti dalla normativa generale in materia;

b) all'articolo 3, comma 2, si segnala di valutare l'opportunità di sopprimere la parola « prioritariamente », così da circoscrivere l'intervento del personale delle Forze armate in maniera chiara ed evitare possibili incertezze in sede attuativa.